

	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
m												10								
g												10								

Modello A

Norme di prevenzione degli Infortuni sul lavoro

CONTROLLO INSTALLAZIONI E DISPOSITIVI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Art. 40 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547

Provincia	
N.	(1)

DITTA COMUNE DI TORINO

SEDE SOCIALE VIA VIGONE N. 80 ATTIVITA

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:
 Comune (TO) SCUOLA DUCA DEGLI ABRUZZI Via MONTEVIDEO N. 11

DENUNCIA delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.

- (2) Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960
 Prima installazione
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

ATTUATI A NORMA:

- (2) Dell'art. 38 lett. a) del D.P.R. 547 (vedere D.P.R. 26 maggio 1959 n. 689)
 Azienda o lavorazione prevista dall'art. 36 tab. A)
 Azienda o lavorazione prevista dall'art. 36 tab. B)
 Dell'art. 38 lett. b) del D.P.R. 547 (camini industriali)
 Dell'art. 39 del D.P.R. 547 (strutture metalliche degli edifici e delle opere provvisorie, grandi recipienti ed apparecchi metallici situati all'aperto).

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI CON RIFERIMENTO ALLE NORME CEI VIGENTI
 FASCICOLO 81-1 VI SIGNIFICHIAMO CHE L'IMPIANTO IN OGGETTO NON E' STATO REALIZZATO
 POICHE' L'EDIFICIO RIENTRA NELLA TOLLERANZA DI SUPERFICIE PROTETTA COME RISULTA
 DALLA RELAZIONE DI CALCOLO ALLEGATA.

T.G. TORRITO S.p.A.
 TORINO
[Signature]

per ricevuta:
 SERVIZIO IGIENE e SICUREZZA del LAVORO

LA DITTA

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'Ispettorato del Lavoro.
 (2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.

N. d'ordine	Impianto interessato	Destinazione (3)	Sistema di protezione (4)	N. materiale (5)	materiale (5)	N.	materiale (5)	Tipo (6)	materiale (5)	sezione minima mm ²	Tipo connessione (7)	Tipo dispersore (8)	N. dispersori	NOTE

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

(3) a = Edifici a norma dell'art. 36 a); b = Impianti a norma dell'art. 36 b); c = Edifici a norma dell'art. 36 b); d = Impianti a norma dell'art. 36 b); e = Camini Industriali;
 f = Strutture metalliche di edifici e di opere provvisoria; g = Recipienti e apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto.

(4) A = Asta (Franklin); G = Gabbia (Melsen); V = Altri sistemi.

(5) Cu = Rame; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.

(6) T = Tubi; P = Piattine; C = Corde; V = Altri tipi.

(7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.